

Levitani non vuole

Gianni nella « primavera »

# «No» a Motta per il Tour

MILANO, 23.

Niente da fare per Motta al Tour de France. Ieri il campione della « Molteni » ha proposto la sua candidatura alla « grande boucle » dopo aver constatato il netto miglioramento delle sue condizioni fisiche e atletiche nel corso del Giro della Svizzera: è stata una specie di « bomba » che ha messo a rumore gli ambienti ciclistici e che ha costretto l'UCI ad un tentativo presso gli organizzatori francesi allo scopo di ottenere l'iscrizione di Gianni nella nazionale B, visto che Pezzi non vuol saperne di fargli posto nella A. Si è impegnato personalmente con Levitan a un colloquio telefonico con Levitan ha avuto esito negativo.

Ha risposto Levitan: « Se volete, potete includere Motta nella squadra A cosa permessa al regolamento, ma nella B, Motta non può trovare posto ». Gli elementi più quotati delle varie nazionali (vedi Poulidor e Aimar) figurano infatti nella squadra A, e Levitan non ha voluto fare eccezioni. Pezzo, che ha già perso un grosso nome, mentre il ciclismo nostrano (con Gimondi e Motta) avrebbe avuto due probabilità di successo invece di una. E d'altra parte, includere Motta nella stessa nazionale di Gimondi, significherebbe buttare all'aria i piani del recente vincitore del « Giro » per il quale Pezzi ha impostato la squadra con sette giocatori (su nove) italiani.

Motta, insomma, s'è deciso in ritardo, e l'UCI non se la sente di rivoluzionare la nazionale per far posto al branzolo, ben sapendo che Gimondi non si limiterebbe a far buon viso a cattivo gioco, al caso Motta non esiste, ci hanno detto all'UCI. Motta avrebbe dovuto prendere il posto di rivoluzionario della nazionale per far posto al branzolo, ben sapendo che Gimondi non si limiterebbe a far buon viso a cattivo gioco, al caso Motta non esiste, ci hanno detto all'UCI. Motta avrebbe dovuto prendere il posto di rivoluzionario della nazionale per far posto al branzolo, ben sapendo che Gimondi non si limiterebbe a far buon viso a cattivo gioco, al caso Motta non esiste, ci hanno detto all'UCI.

Sul « caso Motta » Pezzi ha tentato da tempo di chiarire e fando di essersi scoccato per le dichiarazioni rilasciate da Albani che vorrebbe Motta in prima squadra, Pezzi ha tenuto a precisare che tempo fa non è riuscito ad accettare Motta nella « A » e glielo disse, ma il corridore precisò di non volere sapere del Giro di Francia. « Per tanto » ha continuato Pezzi — « la decisione d'addesso sorprende, resta il fatto che la squadra « A » non si tocca... Caso mai, se ci riesce, ben venga nella « primavera » ».

Da parte sua Del Corso, tecnico della Vittadello, ha dichiarato: « Io credo che Motta abbia chiesto di andare al Tour solo per « pubblicizzare » la sua attuale condizione. Comunque in Francia — a mio parere — potrebbe andare solo con la prima squadra e se, ammesso ma non concesso, lo accetteranno nella « primavera », allora noi almeno qualcosa da precisare su questa decisione dell'ultimo ora ».

« So che Gianni ci teneva ad andare in Francia — ha osservato Adorni — ma al momento di decidere ha scelto il Giro della Svizzera. Ora si sente bene e forse ha pensato di poter cambiare programma. Ma dopo aver corso il Giro d'Italia e il Giro di Svizzera, correre anche al Tour mi sembra voler mettere troppa carne al fuoco. E poi lo accetteranno? ».

## Comincia la «6 Giorni»



Inizia stasera (ore 18) al velodromo Olimpico dell'EUR la « Sei Giorni internazionale di Roma » gara ciclistica per dilettanti organizzata dalla Polisportiva Gioiardi. Alla manifestazione sportiva parteciperanno anche gli assi della pista che l'isoleranno giornalmente gare dietro motori, gare di velocità e inseguimento e il G. P. Città di Roma. Hanno per ora confermato la loro partecipazione: il campione del mondo di velocità e inseguimento e il G. P. Città di Roma. Hanno per ora confermato la loro partecipazione: il campione del mondo di velocità e inseguimento e il G. P. Città di Roma.

« So che Gianni ci teneva ad andare in Francia — ha osservato Adorni — ma al momento di decidere ha scelto il Giro della Svizzera. Ora si sente bene e forse ha pensato di poter cambiare programma. Ma dopo aver corso il Giro d'Italia e il Giro di Svizzera, correre anche al Tour mi sembra voler mettere troppa carne al fuoco. E poi lo accetteranno? ».

Il presidente del Cagliari Rocca declina ogni responsabilità sul futuro della società

# MORATTI E C. GLI AUTORI DEL «COLPO»!

La Regione d'accordo con il presidente dell'Inter — Un o.d.g. del gruppo comunista — Oggi i nomi degli azionisti — Una interpellanza presentata in Parlamento

## Ora la F.I.C.C. deve intervenire

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 23. Il caso della sottoscrizione di due terzi delle azioni della S.p.A. Cagliari da parte di forti gruppi industriali, finanziari, commerciali e finanziari di vasta portata, ci sottoporrebbe immediatamente a un'indagine di tipo sportivo. In quanto a noi, non solo di tutto il mondo sportivo italiano ma anche di tutta l'opinione pubblica e degli ambienti politici in Sardegna. Anche i giornali nazionali, oltre quelli locali, dedicano alla questione ampi titoli e lunghi servizi (come interesse, dichiarazioni, ecc.). Il fatto è così clamoroso ed ha o avrà riflessi così rilevanti e gravi su tutti gli aspetti della vita pubblica (sportiva, economica, sociale e civile), in Sardegna e in Italia, da giustificare tanto interesse e da legittimare le preoccupazioni già assai diffuse. Si tratta indubbiamente di un fatto indicativo dei possibili sviluppi negativi e delle degenerazioni che possono derivare dalla trasformazione delle associazioni sportive in società per azioni. Così come già è avvenuto per il Cagliari, potrà capitare che sproporzionati interessi industriali e finanziari, attraverso la sottoscrizione della maggioranza delle azioni, acquisiscano la proprietà delle nuove società, sino a giungere magari ad un processo di concentrazione di società diverse nelle stesse mani.

guenze sulla regolarità e sullo svolgimento del campionato di calcio e facile immaginare l'effetto di una situazione così contaminata da interessi economici, industriali, commerciali e finanziari di vasta portata, ci sottoporrebbe immediatamente a un'indagine di tipo sportivo. In quanto a noi, non solo di tutto il mondo sportivo italiano ma anche di tutta l'opinione pubblica e degli ambienti politici in Sardegna. Anche i giornali nazionali, oltre quelli locali, dedicano alla questione ampi titoli e lunghi servizi (come interesse, dichiarazioni, ecc.). Il fatto è così clamoroso ed ha o avrà riflessi così rilevanti e gravi su tutti gli aspetti della vita pubblica (sportiva, economica, sociale e civile), in Sardegna e in Italia, da giustificare tanto interesse e da legittimare le preoccupazioni già assai diffuse. Si tratta indubbiamente di un fatto indicativo dei possibili sviluppi negativi e delle degenerazioni che possono derivare dalla trasformazione delle associazioni sportive in società per azioni. Così come già è avvenuto per il Cagliari, potrà capitare che sproporzionati interessi industriali e finanziari, attraverso la sottoscrizione della maggioranza delle azioni, acquisiscano la proprietà delle nuove società, sino a giungere magari ad un processo di concentrazione di società diverse nelle stesse mani.

« Un'ipotesi possa essere diversa la prima che tocca al s.l.a. dimostrato, come presidente della vecchia Unione sportiva Cagliari, del tutto sprovveduto e incapace, non paventando il pericolo che la campagna soci, lanciata in modo così maldestro e distruttivo sfociasse in un processo di concentrazione di società diverse nelle stesse mani. Dopo l'esplosione della bomba e l'allarme che si è diffuso, gli azionisti, per non incorrere in pesanti subiti troppi scoperti, tentano di correre, al riparo, annunciando un forte impegno azionario di maggioranza « sarà messo a disposizione tra i giorni intendendo un serio contributo al potenziamento del Cagliari ».

## Coppa delle Alpi

# Oggi a Ginevra Servette-Roma

Questa sera la Roma affronta la Servette nella terza partita della Coppa delle Alpi. La squadra di Pugliese dopo due vittorie consecutive è chiamata a disputare la partita più impegnativa di questa Coppa. La Servette è una delle migliori compagini svizzere ed ha una buona esperienza in campo internazionale. Per questa occasione Pugliese sceglierà la formazione tipo ad eccellenza di Olivieri (fortunata) che verrà sostituito da Imperi. La formazione pertanto dovrebbe essere: Pugliese, Pazzaballa, Carpenetti, Imperi, Carpanesi, Cappelli, Ossola, Pellizzari, Colausig, Barison, Tamborini, Schütz.

« Un'ipotesi possa essere diversa la prima che tocca al s.l.a. dimostrato, come presidente della vecchia Unione sportiva Cagliari, del tutto sprovveduto e incapace, non paventando il pericolo che la campagna soci, lanciata in modo così maldestro e distruttivo sfociasse in un processo di concentrazione di società diverse nelle stesse mani. Dopo l'esplosione della bomba e l'allarme che si è diffuso, gli azionisti, per non incorrere in pesanti subiti troppi scoperti, tentano di correre, al riparo, annunciando un forte impegno azionario di maggioranza « sarà messo a disposizione tra i giorni intendendo un serio contributo al potenziamento del Cagliari ».

## Ad Anzio le finali del Torneo UISP

Questo pomeriggio sul campo sportivo di Anzio alle ore 17 e 18,30 si disputeranno le semifinali dei campionati di calcio juniores UISP. Dopo le selezioni provinciali e regionali sono state annunciate le seguenti squadre: A. C. SIFAM Modena, F.P. Fiorenza (Firenze) G. S. Ricerca (Torino) e Polisportiva Vasas (Anzio). Domani con inizio alle 16 si disputerà la finale per il terzo e quarto posto e alle ore 18 la finalissima.

In casa biancazzurra si è appreso che Fiore, anche lui attualmente a Milano, sta intravedendo iniziative per la cessione di D'Amato (Inter, o Milan), Di Biase (Bologna) e Neri (Cagliari, Sampdoria). La Lazio sembra intenzionata a sistemare il prestito di Maggioni (acquisto rimosso dal prestito per un altro anno) e ricomprare Vitali ceduto lo scorso anno alla Fiorentina. Circa alcune voci diffuse nei giorni scorsi, riguardanti la cessione di un pacchetto di azioni ad industriali milanesi, il Presidente Lenzi ha smentito la notizia aggiungendo che le azioni sono e saranno a disposizione soltanto dei soci e sportivi biancazzurri.

# gioca TOTIP

1  
X  
2

**Aldo Marica**

## Giro delle Antiche Romagne Bianco vince la prima tappa

**Nostro servizio**  
MONDOFIO, 23. Il vincitore della prima tappa del Giro delle Antiche Romagne, la Marina-Roma-Mondofio di chilometri 146 è Giancarlo Bianco, un ragazzo che già nel Giro della Val d'Aosta ebbe il suo giorno di gloria nella terza tappa al secondo posto. Bianco è stato il primo posto della classifica.

**Eugenio Bomboni**

**Ordine d'arrivo**  
1) Bianco Gianini (Selva Sereno) km. 146 in ore 3 43'27", media km. 38,93; 2) Bianchi (Fagnanese) a 3'; 3) Rota (Longo) a 5'; 4) Cappelletti (Fagnanese) a 7'; 5) Matarazzo (Fagnanese) a 8'; 6) Pisulli s.t.; 7) Giaccone s.t.; 8) Paglini s.t.; 9) Marocchi s.t.; 10) Crepaldi s.t.; 11) Petrucci a 22'.

Oggi ultimo allenamento, domani il match con la Romania

# Ottimisti i «superstiti» azzurri promettono vittoria e spettacolo

Dal nostro inviato

BUCAREST, 23. L'operazione-Romania si svolge senza intoppi secondo i piani della staffetta, le rassicuranti previsioni del medico e i desideri di Valcareggi. Solo qualche minuto, e qualche ciso lungo e casuale stamane, per la traversata dei voli notturni che, giunta alle formalità di frontiera, ha portato a letto la comitiva azzurra. Il giorno ormai più fatto. Particolari comunque che sono subito affogati nella tranquillità, nella serenità dell'ambiente e nel generale ottimismo.

NEW YORK, 23.

Tre giocatori del Cagliari, il portiere Reginalo e i terzini Tidda e Longoni, sono stati sospesi per un periodo indeterminato da Dick Walsh, segretario dell'United Soccer Association, affiliata alla FIFA. I tre calciatori della squadra cagliarita che come noto di spulsa attualmente — sotto i colori della città di Chicago — il campionato sperimentale dell'USA, sono stati incolpati di essere stati la causa degli incidenti avvenuti domenica scorsa a Toronto durante la partita Cagliari-Hibernian terminata con la vittoria della squadra rappresentativa di Toronto per 2-1.

## Cagliari: squalificati tre giocatori

REGINALO

## Ancora smentite su Mazzinghi-Kim Soo

SEUL, 23. La commissione pugilistica coreana ha definito « incredibile » una notizia da Milano secondo cui il World Boxing Association avrebbe approvato un incontro con titolo in palio tra il campione del mondo del medio junior, Kim Ki-Soo e l'italiano Sandro Mazzinghi.

## A Mirandola

# Adorni gregario di lusso di Armani nel «CEMAB»

MIRANDOLA, 23. Domani si corre il « Gran Premio CEMAB » una corsa abbastanza lunga (230 km.) e piatta, se si eccettuano due salite (Serramazzoni: 79 m. e Montegardone: 319 m.) rispettivamente a 170 e 100 chilometri dall'arrivo: s'annuncia, pertanto, una lotta tra velocisti sul traguardo di Mirandola valida per la classifica del « Cougnet » dove Armani e Basso sono in testa con punti 38, seguiti da Duranti, che tuttora alla ricerca dello sprint del tempo che fu. Armani e Basso saranno sicuramente i protagonisti così come ci sarà Adorni che

## De Prà vince la sesta tappa del Giro della Svizzera

MOELHIN, 23. Tommaso De Prà, in testa per circa 160 chilometri in compagnia dello svizzero Spohler, ha vinto la sesta tappa del Giro dopo aver sfidato il compagno di fuga su l'ultima breve salita di Huesstein. Gianni Motta ha conservato la maglia oro con un tempo complessivo di ore 24'23". In una breve salita di Huesstein, Gianni Motta ha conservato la maglia oro con un tempo complessivo di ore 24'23". In una breve salita di Huesstein, Gianni Motta ha conservato la maglia oro con un tempo complessivo di ore 24'23".

# I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

**PROBLEMA di Remo Cipolli**

**DAMA PROBLEMA di Remo Cipolli**

**PROBLEMA di Remo Cipolli**

**CROCE MAGICA**

1) grasso ventre; 2) nell'antica Roma era sottintesa ai padri; 3) montagna della Beozia (Grecia) sulla quale il mito vuole vi fossero le Muse; 4) cercare lacro trafficando; 5) sopprimere, cancellare, annullare; 6) grande lago della Lapponia; 7) misurano la superficie dei campi.

3) Soluzione: 1) g. 2) p. 3) m. 4) m. 5) s. 6) l. 7) m.

1) g. 2) p. 3) m. 4) m. 5) s. 6) l. 7) m.

**ORDINE D'ARRIVO**

1) Bianco Gianini (Selva Sereno) km. 146 in ore 3 43'27", media km. 38,93; 2) Bianchi (Fagnanese) a 3'; 3) Rota (Longo) a 5'; 4) Cappelletti (Fagnanese) a 7'; 5) Matarazzo (Fagnanese) a 8'; 6) Pisulli s.t.; 7) Giaccone s.t.; 8) Paglini s.t.; 9) Marocchi s.t.; 10) Crepaldi s.t.; 11) Petrucci a 22'.